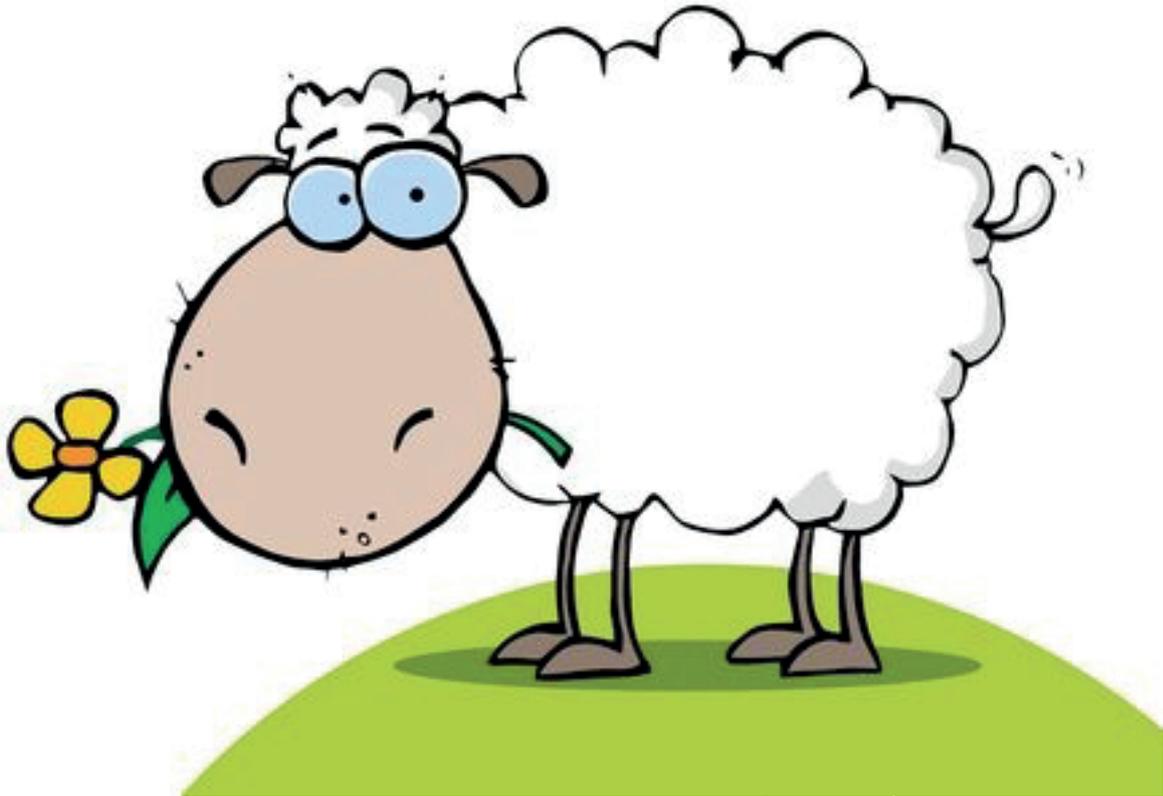


NOVE  
PARROCCHIE



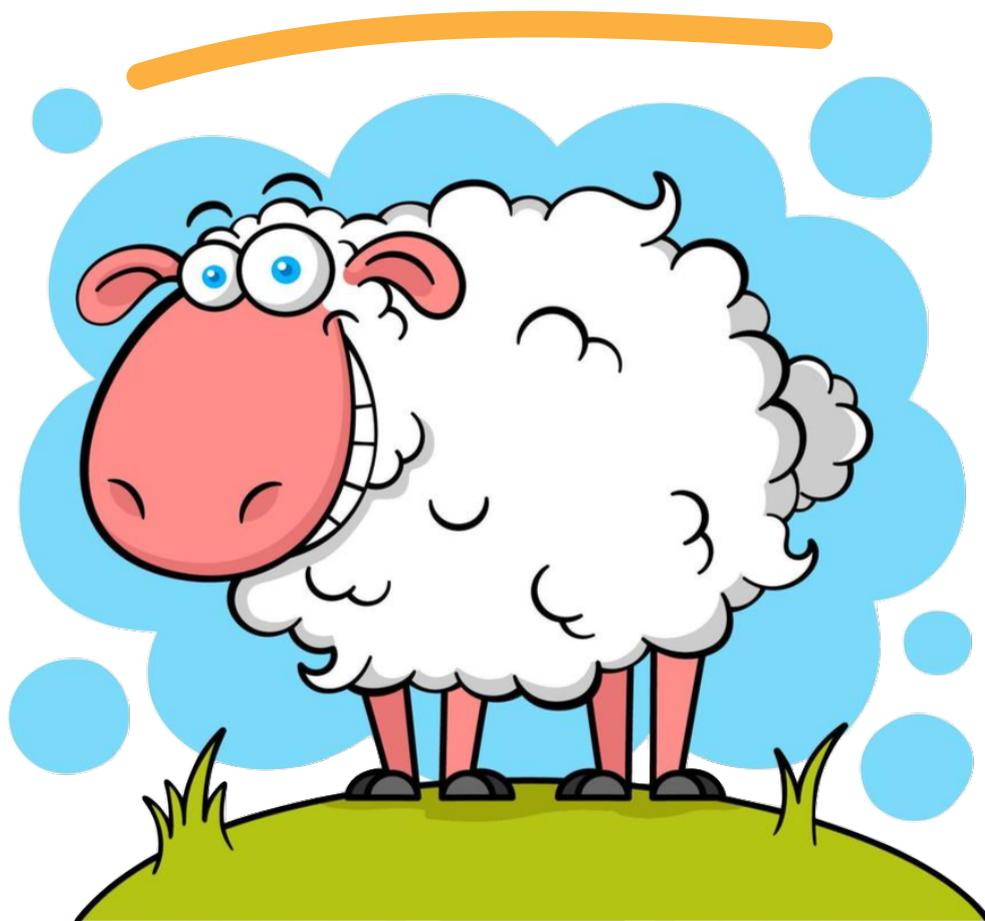
IO VALGO MOLTO  
**PIÙ** DI 100  
PECORE

AL TEMPO DI GESU' POSSEDERE UNA PECORA SIGNIFICAVA AVERE UNA PICCOLA FORTUNA A DISPOSIZIONE. DALLA PECORA POTEVI AVERE IL LATTE, IL FORMAGGIO... LA CARNE E POTEVI USARE LA SUA LANA PER FARE VESTITI, CORDE, COPERTE...

**CHI TROVA UNA PECORA TROVA UN TESORO!**

LA PECORA POI DI SOLITO E' TRANQUILLA, AMA STARE CON LE ALTRE PECORE E NON FA MALE A NESSUNO.

**SI, LA PECORA E' UN BEL TIPO!**



Q	E	S	D	H	P
U	G	O	O	E	S
A	G	N	C	E	I
L	E	O	N	P	E
I	R	O	I	O	D
A	G	I	C	S	I

**ESERCIZIO DIFFICILE:**

TROVA E TOGLI LE PAROLE GREGGE E PECORA. POI, SE TROVI LA DIREZIONE GIUSTA SCOPRI UNA DOMANDA IMPORTANTE!

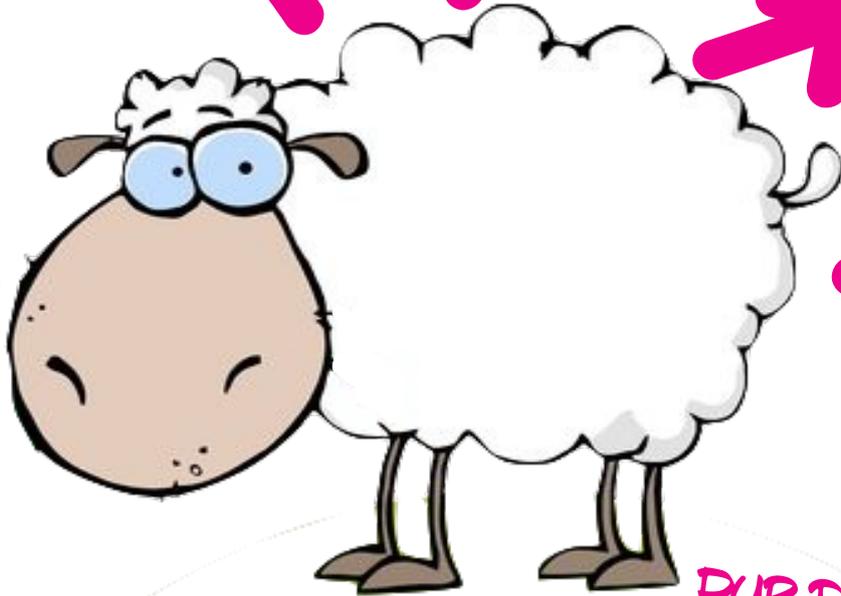
LA PECORA E' UN BEL TIPO

MA...

SE SI DISTRAE  
PER FARE GLI  
AFFARI SUOI...  
SI PERDE

PENSA SOLO A MANGIARE  
E NON RIFLETTE... AL PUNTO  
CHE A VOLTE... MANGIA ANCHE I  
SASSI

E' FIFONA



SEGUE ED IMITA  
GLI ALTRI... NON  
HA MAI GRANDI  
IDEE TUTTE SUE

PUR DI CERCARE  
DI MANGIARE  
UN CIUFFO D'ERBA  
D'AVANTI AD  
UN BURRONE...  
FINISCE PER CADERCI

SE TU FOSSI UN  
PASTORE E DOVESSI  
ALLONTANARTI PER UN PO'...  
DOVE LASCERESTI LE TUE PECORE?

- IN UN RECINTO
- LE PRENDEREI CON ME
- DA SOLE SU UN MONTE
- CHIAMAREI UN ALTRO PASTORE

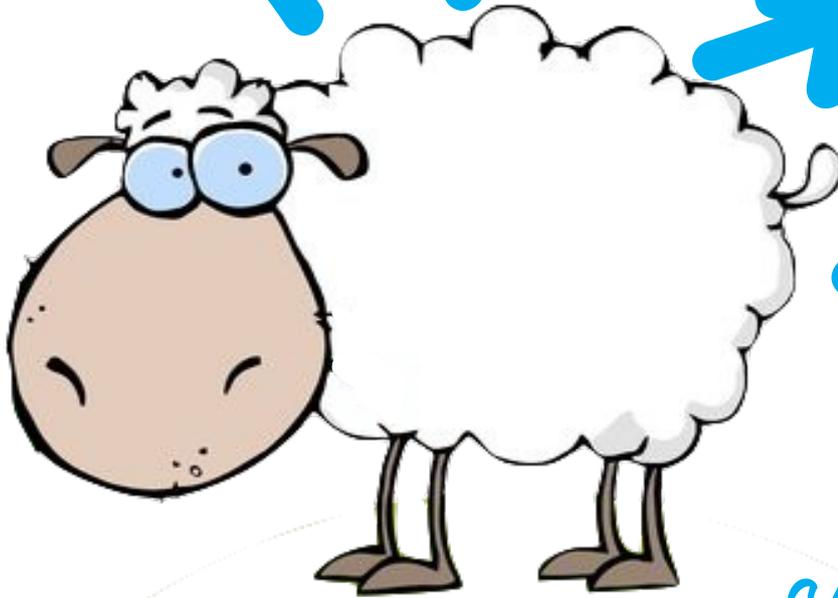
# PERCHE'?

LA PECORA FA COSI'?

SI PERDE  
PERCHE' **CREDE**  
DI NON AVER BISOGNO  
DI CONSIGLI

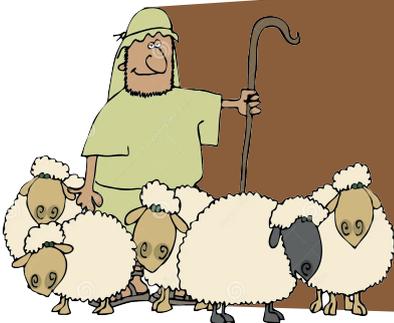
NON USA LA TESTA PERCHE'  
E' PRESA DA ALTRO E SMETTE  
DI FARE CIO' CHE E' **GIUSTO**

**E' FIFONA**  
PERCHE' NON  
VUOLE **GUAI** O **FATICHE**



SEGUE GLI ALTRI  
PERCHE' CREDE CHE  
SIA SEMPRE **MEGLIO**  
FARE COME FANNO  
TUTTI

CADE NEL  
BURRONE QUANDO  
FA LE COSE  
SENZA USARE LA  
TESTA ED IL **CUORE**

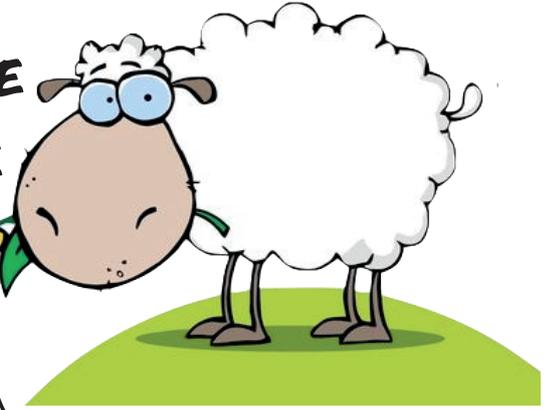


PER QUESTO UNA PECORA HA SEMPRE  
BISOGNO DI UN PASTORE: NON E' "FATTA  
MALE" MA SI PERDE!

NON SUCCEDA ANCHE A TE?

## DAL VANGELO SECONDO LUCA

«CHI DI VOI SE HA CENTO PECORE E NE PERDE UNA, NON LASCIA LE NOVANTANOVE NEL DESERTO E VA DIETRO A QUELLA PERDUTA, FINCHÉ NON LA RITROVA? RITROVATALA, SE LA METTE IN SPALLA



TUTTO CONTENTO, VA A CASA, CHIAMA GLI AMICI E I VICINI DICENDO: RALLEGRATEVI CON ME, PERCHÉ HO TROVATO LA MIA PECORA CHE ERA PERDUTA. COSÌ, VI DICO, CI SARÀ PIÙ GIOIA IN CIELO PER UN PECCATORE CONVERTITO, CHE PER NOVANTANOVE GIUSTI CHE NON HANNO BISOGNO DI CONVERSIONE.



INFATTI SULLA CROCE GESU' DONA TUTTO QUELLO CHE HA, ANCHE LA VITA, PURCHE' TUTTI ABBIANO IL



GUARDA IL VIDEO

GESU' VA IN CERCA DELLA PECORELLA SMARRITA PERCHE' OGNI PECORELLA CONTA TANTISSIMO PER LUI: ANZI E' PRONTO A PERDERE TUTTO PUR DI RITROVARLA. SA CHE SI E' ALLONTANATA ED HA SBAGLIATO MA PER LUI CONTA PIU' IL BENE CHE LE VUOLE

IL PECCATO MOLTE VOLTE C'ENTRA CON...  
LO SBAGLIARE MIRA! GESU' CI CHIEDE  
DI AMARE TUTTI? NOI AMIAMO CHI  
VOGLIAMO! GESU' CI CHIEDE DI ESSERE  
FELICI? BENE, LO FACCIAMO  
DIVENTANDO GENTE CHE PENSA SOLO A  
SE'. PARTIAMO BENE... POI CI PERDIAMO

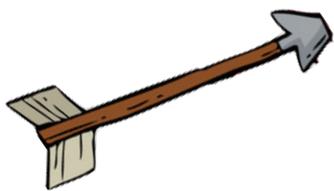


P DI PECCATO



# IL PECCATO

SE UNA PECORA DA' IL MEGLIO  
DI SE' SEGUENDO IL PASTORE,  
E' POSSIBILE CHE  
ALLONTANDOSI DA LUI SI  
PERDA, SI FACCIA MALE O  
FACCIA QUALCOSA CHE NON LA  
RENDE MIGLIORE O LA RENDE  
POCO AMABILE NEL GREGGE.  
PER UN CRISTIANO FUNZIONA  
ALLO STESSO MODO. IL PECCATO  
E' **ALLONTANARSI** UN PO' DAL  
PASTORE: QUANDO LO SI FA PUO'  
SUCCEDERE DI NON ASCOLTARLO,  
DI CREDERE DI AVER GIA'  
CAPITO TUTTO, DI COMBINARE  
UN GUAIO E DI NON DIVENTARE  
MIGLIORI. POSSIAMO DIRE CHE  
IL PECCATO E'... **SEGUIRE PIU'**  
**SE' STESSI CHE IL PASTORE,**  
**CIOE' GESU'!**



A TUTTI CAPITA DI SBAGLIARE MIRA! A TUTTI CAPITA DI ALLONTANARSI DAL PASTORE. A TUTTI CAPITA DI FARE DEI PECCATI. E' UNA COSA NORMALE E GESU' LO SA. PER QUESTO C'E' LA CONFESSIONE



HO DEI PECCATI?

# AMA DIO AMA IL PROSSIMO

USA QUESTA REGOLA CHE CI HA DATO GESU' E FERMATI UN ATTIMO A CONTROLLARE DENTRO IL TUO CUORE PER CAPIRE SE E' UNA REGOLA CHE SEGUI OPPURE NO. PER AIUTARTI FATTI ALCUNE SEMPLICI DOMANDE

ASCOLTO GESU'?

CIOE': TENGO CONTO DEL SUO INSEGNAMENTO?

PREGO GESU'?

CIOE': A CASA A VOLTE MI RICORDO DI LUI?

RISPETTO PAPA' E MAMMA?

CIOE': AIUTO E CHIEDO SCUSA QUANDO NON LI ASCOLTO?

SONO FELICE?

CIOE': SO RINGRAZIARE PER COME SONO E COSA HO?

SONO GENTILE?

CIOE': SO AIUTARE?  
EVITO DI ESSERE ARROGANTE?  
CERCO DI NON OFFENDERE E DIRE BUGIE?



HAI QUESTI?

# POSSO RIMEDIARE

IMMAGINA LA PARABOLA DELLA PECORELLA SMARRITA... IL PASTORE VA IN CERCA DELLA PECORELLA MA NON CREDI CHE RIUSCIREBBE A TROVARLA PRIMA SE LA PECORELLA SI FACESSE TROVARE? NELLA CONFESIONE IL MODO CERTO PER FARSI TROVARE E' IMPEGNARSI A RIMEDIARE: QUESTO CI RENDE MIGLIORI, DA' PACE AGLI ALTRI E CI RENDE DISCEPOLI!



**S** TUPISCI  
**C** ON  
**U** N  
**S** EGNO  
**A** MOREVOLE

CHIEDERE **SCUSA**  
DOPO AVER SBAGLIATO E' UN  
GESTO FONDAMENTALE PER

## DUE MOTIVI

ESPRIME IL **PENTIMENTO** SENZA  
IL QUALE E' DIFFICILE ESSERE  
PERDONATI;  
PERMETTE DI AGGIUSTARE E  
**RIMEDIARE** ANCHE SOLO UN PO'  
AL "MALE" FATTO

IL PENTIMENTO SERVE A NOI  
PIU' CHE A GESU'. **ESSERE**  
**PENTITI** INFATTI SIGNIFICA  
**AVER CAPITO L'ERRORE O IL**  
**PECCATO FATTO**. QUESTO AIUTA  
A CAMBIARE E CI FA PRENDERE  
L'IMPEGNO DI FAR MEGLIO

# LE 3 P DELLA CONFESSIONE

**P**   
**PECCATO**  
SONO QUELLE PAROLE,  
QUELLE AZIONI E A  
VOLTE I PENSIERI E  
LE COSE NON FATTE  
CHE CI FANNO  
"SBAGLIARE MIRA":  
INVECE DI PUNTARE  
AD AMARE DI PIU'  
DIO E GLI ALTRI  
FINIAMO CON  
L'AMORE DI PIU' NOI  
STESSI, I NOSTRI  
COMODI, I NOSTRI  
INTERESSI E LA  
NOSTRA PACE

**P**   
**PENITIMENTO**  
E' IL MODO BELLO DI  
ACCORGERSI E DI  
CAPIRE IL PROPRIO  
ERRORE O IL  
PROPRIO PECCATO!  
LO SI CAPISCE COSI'  
BENE CHE SI DECIDE  
DI PROVARE A  
RIMEDIARE, DOVE  
POSSIBILE, E CI SI  
IMPEGNA A  
MIGLIORARE, CON  
L'AIUTO DI GESU', PER  
LE PROSSIME VOLTE  
CHE CI CAPITANO

**P**   
**PERDONO**  
E' UNO DEI DONI PIU'  
BELLI CHE SI  
POSSANO RICEVERE  
DAL SIGNORE. QUESTO  
DONO NON FA SI CHE  
IL MALE FATTO NON  
CONTI MA FA SI CHE  
IL SIGNORE NON NE  
TENGA CONTO COME  
UN PROBLEMA. NEL  
PERDONO CIO' CHE E'  
SBAGLIATO RESTA  
SBAGLIATO MA TU SEI  
AMATO CON LO STESSO  
AMORE CHE TI  
TRASFORMA

# COSE DA SAPERE



GUARDA IL VIDEO

1

LA CONFESSIONE E' UNO DEI 7 SACRAMENTI DELLA VITA CRISTIANA

2

UN SACRAMENTO E' UN'AZIONE FATTA CON GESTI UMANI MA CHE HA LA FORZA DI DIO

3

IN OGNI SACRAMENTO DIO IN MANIERA INVISIBILE COMPIE QUALCOSA DI GRANDE

4

IN OGNI SACRAMENTO IL DONO CHE DIO FA FUNZIONA SE CHI LO RICEVE FA LA SUA PARTE

5

NELLA CONFESSIONE DIO, ATTRAVERSO IL PRETE PERDONA I PECCATI CONFESSATI

6

IL PERDONO DEI PECCATI SI RICEVE NELLA BENEDIZIONE MA SI ATTIVA CON L'IMPEGNO

7

FINCHE' CHI RICEVE IL PERDONO NON FA LA SUA PARTE NON RIESCE A CAMBIARCI

8

DIO PERDONA SEMPRE, SOPRATTUTTO NELLA CONFESSIONE



CHI PERDONA E' GESU'!  
LO FA SEMPRE!  
LO HA FATTO ANCHE  
UNA VOLTA PER TUTTE.  
QUANDO? SULLA CROCE!  
SULLA CROCE GESU'

HA RACCOLTO IL PEGGIO DI TUTTI NOI: IL  
PECCATO! L'ODIO, L'INSULTO, LA  
CATTIVERIA, LA GELOSIA, LE BUGIE, LE  
BESTEMMIE... LO HANNO FATTO SOFFRIRE  
MOLTO MA LUI HA SCELTO DI DARCI  
IL SUO PERDONO. SULLA CROCE  
LO HA FATTO PER SEMPRE!  
NEL SUO AMORE CONTINUA A FARLO!  
NELLA **CONFESSIONE PUOI RICEVERLO  
TUTTO INTERO ATTRAVERSO LA  
BENEDIZIONE DEL PRETE.**

IN QUEL MOMENTO IL PRETE DIVENTA  
UNO STRUMENTO DI GESU'!  
PER QUESTO, APPENA FA IL  
SEGNO DI CROCE, QUELLO  
CHE VIENE DETTO NELLA  
CONFESSIONE NON POTRA'

**MAI PIU' DIRLO A NESSUNO!**

E' COME -PER COSI' DIRE-  
SE FOSSE UN TELEFONO PER  
PARLARE CON GESU'.

CHI USA IL TELEFONO, QUANDO  
FINISCE DI TELEFONARE, SA BENE  
CHE IL TELEFONO... NON VA IN  
GIRO A RACCONTARE  
LE PAROLE DELLA TELEFONATA!



NELLA  
CONFESSIONE,  
GRAZIE ALLA CROCE  
E RESURREZIONE DI  
GESU', PASSANDO DALLA  
BENEDIZIONE DEL  
PRETE **VIENE  
CANCELLATO** IL  
PECCATO... COME SI  
CANCELLASSE CON UNA  
GOMMA UN ERRORE  
FATTO IN UN COMPITO



NELLA CONFESSIONE  
NON SOLO CANCELLA IL  
PECCATO MA GESU', NEL  
NOSTRO CUORE, METTE IL  
SUO SPIRITO SANTO PER  
DARCI LA FORZA DI  
RIPARTIRE E RIMEDIARE.  
E' COME SE CI DESSE UNA  
PENNA SPECIALE PER  
SCRIVERE IL BENE DOPO  
AVER CANCELLATO  
L'ERRORE

## DAL VANGELO SECONDO LUCA

«UN UOMO AVEVA DUE FIGLI. IL PIÙ GIOVANE DISSE AL PADRE: PADRE, DAMMI LA PARTE DEL PATRIMONIO CHE MI SPETTA. E IL PADRE DIVISE TRA LORO LE SOSTANZE. DOPO NON MOLTI GIORNI, IL FIGLIO PIÙ GIOVANE, RACCOLTE LE SUE COSE, PARTÌ PER UN PAESE LONTANO E LÀ SPERPERÒ LE SUE SOSTANZE VIVENDO DA DISSOLUTO. QUANDO EBBE SPESO TUTTO, IN QUEL PAESE VENNE UNA GRANDE CARESTIA ED EGLI COMINCIÒ A TROVARSI NEL BISOGNO. ALLORA ANDÒ E SI MISE A SERVIZIO DI UNO DEGLI ABITANTI DI QUELLA REGIONE, CHE LO MANDÒ NEI CAMPI A PASCOLARE I PORCI. AVREBBE VOLUTO SAZIARSI CON LE CARRUBE CHE MANGIAVANO I PORCI; MA NESSUNO GLIENE DAVA. ALLORA RIENTRÒ IN SE STESSO E DISSE: QUANTI SALARIATI IN CASA DI MIO PADRE HANNO PANE IN ABBONDANZA E IO QUI MUOIO DI FAME! MI LEVERÒ E ANDRÒ DA MIO PADRE E GLI DIRÒ: PADRE, HO PECCATO CONTRO IL CIELO E CONTRO DI TE; NON SONO PIÙ DEGNO DI ESSER CHIAMATO TUO FIGLIO. TRATTAMI COME UNO DEI TUOI GARZONI. PARTÌ E SI INCAMMINÒ VERSO SUO PADRE.

QUANDO ERA ANCORA LONTANO IL PADRE **LO VIDE E COMMOSSO GLI CORSE INCONTRO, GLI SI GETTÒ AL COLLO E LO BACIÒ.** IL FIGLIO GLI DISSE: PADRE, HO PECCATO CONTRO IL CIELO E CONTRO DI TE; NON SONO PIÙ DEGNO DI ESSER CHIAMATO TUO FIGLIO. MA IL PADRE DISSE AI SERVI: PRESTO, PORTATE QUI IL VESTITO PIÙ BELLO E RIVESTITelo, METTETEGLI L'ANELLO AL DITO E I CALZARI AI PIEDI. PORTATE IL VITELLO GRASSO, AMMAZZATELO, MANGIAMO E FACCIAMO FESTA, PERCHÉ QUESTO MIO FIGLIO ERA MORTO ED È TORNATO IN VITA, ERA PERDUTO ED È STATO RITROVATO. E COMINCIARONO A FAR FESTA.

IL FIGLIO MAGGIORE SI TROVAVA NEI CAMPI. AL RITORNO, VICINO A CASA, UDÌ LA MUSICA E LE DANZE; CHIAMÒ UN SERVO E GLI DOMANDÒ CHE COSA FOSSE TUTTO CIÒ. IL SERVO DISSE: E' TORNATO TUO FRATELLO E IL PADRE HA FATTO AMMAZZARE IL VITELLO GRASSO, PERCHÉ LO HA RIAVUTO SANO E SALVO. EGLI SI ARRABBIÒ E NON VOLEVA ENTRARE. IL PADRE ALLORA USCÌ A PREGARLO. MA LUI DISSE A SUO PADRE: ECCO, IO TI SERVO DA TANTI ANNI E NON HO MAI TRASGREDITO UN TUO COMANDO E TU NON MI HAI DATO MAI UN CAPRETTO PER FAR FESTA CON I MIEI AMICI. MA ORA CHE QUESTO TUO FIGLIO CHE HA DIVORATO I TUOI AVERI CON LE PROSTITUTE È TORNATO, PER LUI HAI AMMAZZATO IL VITELLO GRASSO. GLI DISSE IL PADRE: FIGLIO, TU SEI SEMPRE CON ME E TUTTO CIÒ CHE È MIO È TUO; MA BISOGNAVA FAR FESTA E RALLEGRARSI, PERCHÉ QUESTO TUO FRATELLO ERA MORTO ED È TORNATO IN VITA, ERA PERDUTO ED È STATO RITROVATO»



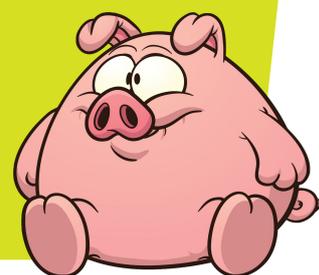
GUARDALA

# DALLA PARABOLA AL SACRAMENTO



IL FIGLIO CHE VA VIA DI CASA CI FA CAPIRE CHE IL PECCATO E' CERCARE DI ESSERE FELICI MA FACENDO SCELTE SBAGLIATE PERCHE' LASCIAMO IL PADRE E QUINDI NON CI LASCIAMO CONSIGLIARE CON SAPIENZA!

LA CARESTIA CI FA CAPIRE CHE I PECCATI SONO UNA FREGATURA: SEMBRANO SOLO BELLI MA ALLA FINE CI FANNO "MALE"



IL VIAGGIO DI RITORNO VERSO CASA CI FA CAPIRE COS' E' IL PENTIMENTO: E' ACCORGERSI CHE IL PADRE NON E' UN OSTACOLO E IL PECCATO UNA FREGATURA

NELLA CONFESSIONE QUESTO PENTIMENTO SI ESPRIME CON UNA PREGHIERA



LA PARTE MIGLIORE DELLA PARABOLA E' L'AMORE DEL PADRE! ASPETTA IL FIGLIO, LO VEDE DA LONTANO, NON ASPETTA LE SUE SPIEGAZIONI PER PERDONARLO: GLI BASTA CHE STIA TORNANDO E LO ABBRACCIA, E LO STRINGE E FA FESTA!  
UN PADRE ODIA GLI ERRORI MA AMA IL FIGLIO. UN PADRE CORREGGE, NON GIUDICA

# IL RITO

IL RITO DEL SACRAMENTO COMINCIA CON  
**IL SEGNO DI CROCE**

POI IL **PRETE** DICE

IL SIGNORE CHE E' BUONO ED E' RICCO DI MISERICORDIA  
SIA NEL TUO CUORE PERCHE' TU POSSA CONFESSARE I  
TUOI PECCATI

**TU RISPONDI AMEN**

IL **PRETE** DICE

GESU' HA DETTO C'E' ' GIOIA IN CIELO PER UN PECCATORE  
CHE SI CONVERTE! DI COSA VUOI CHIEDERE PERDONO?

**TU DICI I PECCATI CHE HAI CAPITO DI AVERE. POI...**

IL **PRETE** DICE

CON UNA PICCOLA PREGHIERA DICIAMO A GESU' IL  
NOSTRO PENTIMENTO USANDO LE PAROLE DEL FIGLIO CHE  
TORNA A CASA:

**TU RISPONDI**

**PADRE HO PECCATO CONTRO TE!  
ABBI PIETA' DI ME**

IL **PRETE** DICE, STENDE UNA MANO SULLA TUA TESTA E  
DICE:

**DIO, PADRE DI MISERICORDIA,  
CHE HA RICONCILIATO A SÉ IL MONDO  
NELLA MORTE E RISURREZIONE DEL SUO FIGLIO,  
E HA EFFUSO LO SPIRITO SANTO  
PER LA REMISSIONE DEI PECCATI,  
TI CONCEDA, MEDIANTE IL MINISTERO DELLA CHIESA,  
IL PERDONO E LA PACE.  
E IO TI ASSOLVO DAI TUOI PECCATI  
NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO **X**  
E DELLO SPIRITO SANTO.**

**TU FAI IL SEGNO DELLA CROCE E DICI AMEN**

IL **PRETE** CONCLUDE DICENDO  
LODIAMO IL SIGNORE CHE E' BUONO  
**E TU DICI INFINITA E' LA SUA MISERICORDIA**

**AL TEMPO DI GESU'**, NELLA SUA TERRA, VIVEVANO I ROMANI. UNA DELLE MONETE USATE DAI ROMANI SI CHIAMAVA SESTERZIO.

**AL TEMPO DI GESU'** CHI LAVORAVA AVEVA COME STIPENDIO CIRCA 5 SESTERZI.

**AL TEMPO DI GESU'** UNA PECORA COSTAVA CIRCA 5 SESTERZI.

SE UN UOMO POSSEDEVA 100 PECORE DOVEVA ESSERE UN UOMO ABBASTANZA RICCO PERCHE' LE SUE PECORE VALEVANO ALMENO 500 SESTERZI.

**AL TEMPO DI GESU'** CHI AVEVA 100 PECORE AVEVA LATTE E FORMAGGIO PER SE' E LA SUA FAMIGLIA ED ABBASTANZA DA VENDERNE E GUADAGNARE ALTRI SESTERZI.

**AL TEMPO DI GESU'** PERDERE UNA PECORA ERA PERDERE QUALCOSA DI PREZIOSO MA CHE NON RENDEVA UN PADRONE POVERO: POTEVA VIVERE BENISSIMO CON LE ALTRE 99 SENZA DOVER CAMBIARE VITA!

**AL TEMPO DI GESU'** UNA PECORA VALEVA MOLTO MA 100 VALEVANO MOLTO DI PIU'!



**TROVA LE 5 DIFFERENZE**

